

IVG

Caos vaccini e blocco prenotazioni, Ciangherotti (Fi): “Ennesimo fallimento del nostro sistema sanitario”

di **Redazione**

30 Marzo 2021 - 9:23



Albenga. “Prima l’elenco degli esclusi (dentisti e liberi professionisti), poi lo stop per i timori sulle reazioni del vaccino AstraZeneca, poi il pasticcio delle dosi inviate da Savona mal conservate e infine il sistema delle prenotazioni andate in tilt. Chi ha sbagliato deve pagare”.

Eraldo Ciangherotti, medico-dentista e consigliere provinciale di Forza Italia punta il dito contro il sistema sanitario regionale e locale: “Prendo in prestito le affermazioni del governatore del Veneto Luca Zaia: ‘Se qualcosa non ha funzionato, c’è un motivo’. Per prima cosa bisogna avere i vaccini. In secondo luogo occorre che le Regioni non si trovino sulle montagne russe con ordini e contrordini come invece è accaduto. E poi occorre avere il personale che fa le vaccinazioni”.

Ciangherotti, dopo il sopralluogo di ieri ai punti vaccinali di Albenga, si rivolge direttamente al direttore dell’Asl 2 Marco Damonte Prioli: “Sulle dosi mal conservate abbiamo assistito ad uno spettacolo inqualificabile. Alle scuse non sono seguite severe punizioni - sottolinea il consigliere provinciale - Forse Prioli dimentica che la sanità è una cosa seria e non si gioca sulla pelle della gente. Ad Albenga, due punti vaccinali, per altro sovraffollati, non bastano più”.

Ciangherotti analizza anche la campagna vaccinale: “Molte cose non sono andate per il verso giusto. Si tratta di un dato di fatto. La priorità è avere le dosi necessarie per uscire

al più presto dall'emergenza. Condivido il pensiero di Zaia: occorre che le Regioni non si trovino sulle montagne russe con ordini e contrordini come invece è accaduto, e poi occorre avere il personale che fa le vaccinazioni. Con questa grande complessità l'errore zero è impossibile, lo sappiamo bene. Qualche errore può capitare, ma per la prima campagna vaccinale della storia di queste dimensioni è importante avere una macchina funzionante".

Ciangherotti chiede "chiarezza e attenzione sul caos vaccini. Chi non è in grado di gestire la campagna si faccia da parte". "Con il blocco delle prenotazioni - tuona il consigliere provinciale - si è consumato l'ennesimo fallimento del nostro sistema sanitario. A farne le spese quei cittadini ai quali è stato di fatto impedito di prenotare il vaccino. Pensiamo in particolare alle persone più vulnerabili e agli anziani, che aspettano da mesi, mentre in altre regioni si procede speditamente. Ogni giorno, ricevo telefonate di familiari che accudiscono anziani allettati a casa senza ancora neppure la prima dose vaccinale. Il nostro territorio merita dirigenti della sanità all'altezza della sua storia e non un gruppo di improvvisati".